



Città di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 23/11/2009

CC N. 82

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE SANZIONI PER LE INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ELEVATE FINO AL 31/12/2004.

L'anno duemilanove addì ventitre del mese di Novembre alle ore 19.45, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di prima convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Sacco Giuseppe nella sua qualità di PRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Spoto Mario.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
1 - Gasparini Daniela	P.D.	X		17 - Berlino Giuseppe	P.D.L.	X	
2 - Gasparini Alessandro	P.D.	X		18 - Scaffidi Francesco	P.D.L.	X	
3 - Ronchi Andrea	P.D.	X		19 - Cesarano Ciro	P.D.L.	X	
4 - Marsiglia Franco	P.D.	X		20 - Di Lauro Angelo	P.D.L.	X	
5 - Catania Andrea	P.D.	X		21 - Malavolta Riccardo	P.D.L.	X	
6 - Sacco Giuseppe	P.D.	X		22 - Visentin Riccardo	P.D.L.	X	
7 - Grazzi Francesco	P.D.	X		23 - Acquati Piergiorgio	P.D.L.	X	
8 - Ruffa Ivano	P.D.	X		24 - Gandini Stefano	P.D.L.	X	
9 - Russomando Damiano	P.D.	X		25 - Boiocchi Simone	LEGA N.	X	
10 - Seggio Giuseppe	P.D.	X		26 - Fumagalli Cristiano	LEGA N.	X	
11 - Martino Raffaele	P.D.	X		27 - Schiavone Angelo	I.D.V.	X	
12 - Gatto Gerardo	P.D.	X		28 - Quattrocchi Marco	I.D.V.	X	
13 - Muscio Nicola	P.D.	X		29 - Altafin Emanuele	R.C.	X	
14 - Bartolomeo Patrizia	P.D.	X		30 - Menegardo Mattia	SIN. E LIBERTA'	X	
15 - Strani Natalia	P.D.	X		31 - Zonca Enrico	CITT. INS.-M.P.A.	X	
16 - Lio Carlo	P.D.L.		X				

Componenti presenti n. 30.

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

N° proposta: 35521

OGGETTO

DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE SANZIONI PER LE INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ELEVATE FINO AL 31/12/2004.

RELAZIONE:

Premesso che

E' stata approvata dal Parlamento la norma che consente la definizione agevolata delle multe per infrazioni elevate fino al 31 dicembre 2004. I Comuni possono decidere se utilizzare o meno l'agevolazione.

All'art. 15, commi 8-quinquiesdecies e ss. del dlgs 1/7/2009 n. 78 (convertito in L. n. 102 del 3/8/2009) è previsto: "Al fine di incrementare l'efficienza del sistema della riscossione dei comuni e di contenerne i costi complessivi, nonché di favorire la riduzione del contenzioso pendente in materia, con riferimento agli importi iscritti a ruolo ovvero per i quali è stata emessa l'ingiunzione di pagamento ai sensi del testo unico di cui al regio decreto 14 aprile 1910, n. 639, per sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni al codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, i cui verbali sono stati elevati entro il 31 dicembre 2004, i comuni possono stabilire, con le forme previste dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, la possibilità, per i debitori, di estinguere il debito provvedendo al pagamento:

- a) di una somma pari al minimo della sanzione pecuniaria amministrativa edittale prevista per ogni singola norma violata;*
- b) delle spese di procedimento e notifica del verbale;*
- c) di un aggio per l'agente della riscossione pari al 4 per cento del riscosso e delle somme dovute allo stesso agente a titolo di rimborso per le spese sostenute per le procedure esecutive effettuate e per i diritti di notifica della cartella.*

8-sexiesdecies. Nei centoventi giorni successivi alla data di pubblicazione dell'atto di cui al comma 8-quinquiesdecies, gli agenti della riscossione, ovvero gli uffici comunali competenti nel caso di utilizzo della procedura di ingiunzione, informano i debitori che possono avvalersi della facoltà prevista dal comma 8-quinquiesdecies, mediante l'invio di apposita comunicazione.

8-septiesdecies. Con il provvedimento di cui al comma 8-quinquiesdecies è approvato il modello della comunicazione di cui al comma 8-sexiesdecies e sono stabiliti le modalità e i termini di pagamento delle somme dovute da parte dei debitori, di riversamento delle somme agli enti locali da parte degli agenti della riscossione, di rendicontazione delle somme riscosse, di invio dei relativi flussi informativi e di definizione dei rapporti amministrativi e contabili connessi all'operazione.

8-duodevicies. L'avvenuto pagamento della somma iscritta a ruolo o per la quale è stata emessa l'ingiunzione di pagamento non comporta il diritto al rimborso."

Da una analisi degli atti relativi alle violazioni non riscosse e antecedenti al 31/12/2004, la situazione con una buona approssimazione, risulta essere quella che si evince dalla tabella depositata agli atti.

Con riferimento agli anni "oggetto di definizione agevolata", il credito non riscosso per sanzioni comminate dal 1996 al 2004 compreso, ammonta a 4.228.095,99 euro.

Applicando la definizione agevolata, l'importo esigibile deve essere riportato alla cifra originaria che consiste nel riprendere l'importo dovuto in misura ridotta all'atto dell'applicazione della sanzione, ovvero del minimo editale. A titolo di esempio, l'importo a ruolo delle sanzioni non pagate, comporta la seguente procedura di calcolo: sanzione che ha il minimo editale di 100,00 euro e il massimo di 450,00 - dopo 60 giorni utili per il pagamento senza che sia stato proposto ricorso - va riportata a ruolo la somma pari alla metà del massimo, ovvero 225,00 euro; a detta somma si deve aggiungere la maggiorazione del 10% per ogni semestre - che intercorre tra il sessantesimo giorno utile per il pagamento e il periodo di messa a ruolo - avendo cura di non far trascorrere la prescrizione quinquennale; detta somma sarà riscossa dall'esattore maggiorata di un ulteriore 7.5% (aggio di riscossione, oltre 25,00 euro fisse aggiunte ad ogni cartella esattoriale).

Secondo le disposizioni del legislatore, quindi, in sanatoria va riportata la somma al minimo editale, con l'aggio del 4%, oltre le spese procedurali e di notifica; pertanto, potendo fare solo una stima, l'importo iniziale di 4.228.095,99 euro (di cui al prospetto sotto riportato), che corrisponde alla cifra globale da esigere tramite esattore fino al 31/12/2004, si ridurrebbe a 1.658.076,86 euro oltre le spese procedurali e di notifica conseguenti. All'importo "nudo" della sanzione deve essere aggiunto il costo della procedura (sia quello già oggetto della procedura sospesa che quello riferito alla nuova procedura); tra le spese della precedente procedura va inserita anche la notifica.

Per l'applicazione della sanatoria dei proventi contravvenzionali riferiti a sanzioni elevate fino al 31/12/2004, si segnala l'obbligo di richiedere a Equitalia-Esatri la necessaria sospensione dei fermi amministrativi, delle ipoteche ed delle altre procedure esecutive relative alle infrazioni commesse, previa comunicazione da parte dell'esattore degli utenti insolventi sui quali pende la procedura di riscossione coattiva del credito, di loro esclusiva conoscenza e mai comunicata al nostro Ente.

Resta inteso che, in caso di ulteriore inesigibilità delle somme richieste con la procedura della sanatoria, l'esattore ha diritto a chiedere il relativo discarico dei nuovi ruoli mentre l'ente, al contrario, ha il diritto di riavviare la procedura esecutiva per la somma comprensiva di interessi e maggiorazioni;

Fatte le dovute considerazioni, si rimanda alle opportune valutazioni di codesto organo collegiale, ai fini dell'approvazione del presente atto deliberativo.

Cinisello Balsamo, li 20/10/2009

Il Dirigente
(dott. A. Borzumati)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione a cura del Settore IX Polizia Locale.

Visto il Codice della Strada, Decreto Legislativo 285/92 e successive modifiche e il relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione, DPR 495/92 e successive modifiche.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Visto lo Statuto Comunale.

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 07.04.2009 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'anno 2009.

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 144 del 30.04.2009 con la quale è stato approvato il PEG di attribuzione delle risorse finanziarie anno 2009.

Visti gli uniti pareri resi ai sensi dell' art. 49 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n. 267 allegati alla presente deliberazione.

DELIBERA

1. Di approvare la procedura di estinzione del debito riconosciuto per tutte le violazioni al Codice della Strada commesse fino al 31/12/2004 e iscritte a ruolo per la riscossione coattiva con le seguenti modalità:
 - a) recupero di una somma pari al minimo della sanzione pecuniaria amministrativa edittale prevista per ogni singola norma violata;
 - b) recupero delle spese di procedimento e notifica del verbale, incluse le spese di procedimento e notifica relative alla procedura di riscossione sospesa
 - c) riconoscimento di un aggio per l'agente della riscossione pari al 4 % del riscosso, con l'aggiunta delle somme dovute allo stesso agente a titolo di rimborso per le spese sostenute per le procedure esecutive effettuate e dei diritti di notifica della cartella.

2. di dare atto che a decorrere dal 1/1/2008 gli agenti della riscossione non possono svolgere attività finalizzate al recupero delle somme, di spettanza comunale, iscritte a ruolo a sanzioni amministrative per violazioni al C.d.S. (D. Lgs n.285/92), per le quali, alla data dell'acquisizione da parte dell'esattore non era stata notificata la cartella esattoriale entro 2 anni dalla consegna del ruolo (ex comma 35 bis dell'art.3 del D.L. n.203/2005 con modifica in L. n.248 del 2/12/2005

3. di approvare l'allegato modello A) di comunicazione al destinatario della facoltà di estinguere il debito.

4. di stabilire in 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al punto 3. il termine per l'effettuazione del pagamento al competente agente della riscossione.
5. di estendere ai pagamenti di cui al punto 4. la disciplina dettata per la riscossione coattiva mediante ruolo, relativamente alle modalità di versamento nonché alle modalità e termini di riversamento delle somme da parte degli agenti della riscossione ed alle modalità di rendicontazione, invio dei flussi informativi e di definizione dei rapporti amministrativi e contabili;
6. di incaricare la Giunta comunale di adottare con propri atti eventuali modifiche ed integrazioni a quanto previsto dal punto 5., in ragione dell'eventuali valutazioni delle richieste degli agenti della riscossione;
7. di comunicare copia della presente deliberazione agli uffici interessati per gli adempimenti esecutivi di rispettiva competenza;
8. di dare mandato al Dirigente del Settore Polizia Locale per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

- Regolare dal punto di vista tecnico 20/10/2009 IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Borzumati Antonino)

- Regolare dal punto di vista contabile 22/10/2009 IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Polenghi Stefano)

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 23/11/2009

Comunicazione relativa alla facoltà di definizione dei debiti riguardanti importi iscritti a ruolo a titolo di sanzioni amministrative derivanti dalla violazione dei codici della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, i cui verbali sono stati elevati entro il 31 dicembre 2004 (art. 15, commi 8-quinquedecies ss., del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102)

Gent.mo/a Sig./ra.....

Dai ruoli a noi consegnati, Lei risulta debitore/debitrice di.....€, per l'/gli addebito/i, indicato/i nella seguente tabella/elenco allegato, relativo/i a violazioni del codice della strada i cui verbali sono stati elevati fino al 31 dicembre 2004:

TABELLA ADDEBITI
Addebito n. 1 relativo alla cartella di pagamento n.....€, iscritti a ruolo per l'anno....., verbale n....., rdativo al veicolo targato....., a titolo di sanzione amministrativa e di spese di procedimento e di notifica del verbale;€, per interessi di mora maturati alla data del.....;€, dovuti a titolo di aggio di riscossione;€, a titolo di rimborso delle spese da noi sostenute per le procedure di riscossione coattiva;€, dovuti a titolo di diritti di notifica della cartella. Totale addebito n. 1 alla data del.....€,
Addebito n.relativo alla cartella di pagamento n.
<u>Totale addebitato alla data del:</u>€,.....

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15, commi 8-quinquedecies ss., del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 (convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102), Lei ha la possibilità di estinguere l'/gli addebito/i indicato/i nella tabella/elenco allegato pagando€, pari, per ognuno di essi, alla somma:

- A) della sanzione pecuniaria amministrativa, calcolata al minimo edittale, e delle spese di procedimento e di notifica del verbale;
- B) di un aggio di riscossione del 4% sulle somme dovute;

C) dell'importo dovuto a titolo di rimborso per le spese sostenute per le procedure di riscossione coattiva effettuate e per i diritti di notifica della/e cartella/e.

in particolare, tale somma è così ripartita:

addebito n. 1 :

A)

B)

C)

Totale dovuto per la definizione dell'addebito n. 1 :

Addebito n.....:

Totale complessivamente dovuto per definire tutti gli addebiti:

A tale fine, Lei dovrà provvedere a pagare la somma complessivamente dovuta per la definizione, pari a€:

in unica soluzione entro il.....

ovvero :

in unica soluzione entro il, oppure ratealmente, versando:

➤ il.....%, pari a.....€, entro il

➤ il.....%, pari a.....€, entro il

.....

Potrà effettuare il pagamento di tale somma recandosi;

➤ presso una banca o un ufficio postale ed utilizzare il/i bollettino/i RAV allegato/i alla presente comunicazione.

➤ Presso il/i seguente/i sportello/i.....gli sportelli elencati nel foglio allegato, anche utilizzando le apparecchiature POS.

Se intende aderire alla definizione limitatamente ad alcuni degli addebiti indicati nella tabella/nell'elenco allegato dovrà, obbligatoriamente, inviare una apposita comunicazione, allegando copia della ricevuta di pagamento e specificando le sanzioni definite in via agevolata, oppure recarsi per il pagamento presso i nostri sportelli.

In caso di mancato pagamento, entro i termini sopraindicati, di tutte le somme dovute ai fini del perfezionamento della definizione, tale definizione sarà considerata inefficace e procederemo al recupero dell'intero importo del/gli addebito/i risultante/i dalla tabella/dall'elenco allegato. In tal caso, le somme da Lei versate saranno trattenute in acconto sul totale dovuto.

Le facciamo, infine, presente che restano, comunque, dovute, per il loro intero ammontare, le restanti somme (pari, alla data del....., a.....€) di cui Lei è debitore sulla base della/e cartella/e di pagamento n./nn..... ,

In prosecuzione di seduta il presidente passa alla trattazione del punto in oggetto.

L'assessore Ghezzi introduce la proposta di deliberazione. Si accende una discussione... omissis (trascrizione allegata all'originale dell'atto) nel corso della quale vengono presentati i seguenti emendamenti:

EMENDAMENTO TECNICO

A pag. 2 dell'allegato "A" sostituire le parole: "oppure ratealmente, versando" con le parole **"oppure ratealmente in quattro rate mensili se l'importo supera i 200,00 euro"**

EMENDAMENTO N. 1 PDL

Cassare il punto 6 della delibera.

EMENDAMENTO N. 2 PDL

Inserire nella tabella A dopo "3 agosto 2009, n. 102)" le parole: **"e della delibera di Consiglio comunale n. ... del ..."**

Il Presidente pone in votazione l'emendamento tecnico e si determina il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.25
Voti favorevoli: n.20
Voti contrari: n. 2
Astenuiti: n. 3 Fumagalli, Quattrocchi, Schiavone

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento tecnico approvato.

Il Presidente passa all'esame degli emendamenti presentati dal gruppo del PDL. L'Assessore Ghezzi dichiara che il secondo è accoglibile mentre il primo no.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sul primo emendamento del PDL. Il Consigliere Zonca dichiara che darà voto contrario in quanto ritiene che i poteri della Giunta vengano troppo ampliati.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1 PDL e si determina il seguente risultato (all. B all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.25
Voti favorevoli: n. 3
Voti contrari: n.17
Astenuiti: n. 5 Acquati, Gandini, Quattrocchi, Schiavone, Visentin

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento n. 1 PDL respinto.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento n. 2 PDL e si determina il seguente risultato (all. C all'originale dell'atto):

Componenti presenti: n.24
Voti favorevoli: n.22
Voti contrari: n. =
Astenuiti: n. 2 Altafin, Quattrocchi

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento n. 2 PDL approvato.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sulla delibera così come emendata.

Il Consigliere Gandini, a nome del suo gruppo, dichiara che darà voto contrario all'atto in quanto contrario non alla sanatoria in sé quanto alla diversa contabilizzazione.

Il Consigliere Catania dichiara che il suo gruppo darà voto favorevole in quanto ritiene che si tratti di una scelta politica importante dovuta alla situazione particolare in cui versano i Comuni oggi. Aggiunge che si tratta di dare risposte alle richieste dei cittadini rispettando i vincoli di bilancio stringenti e precisa che il tutto avviene nell'ottica del federalismo fiscale..

Il Consigliere Altafin dichiara che si asterrà dal voto in quanto non condivide una sanatoria che penalizza gli onesti e premia i furbi.

Il Consigliere Schiavone dichiara che darà voto favorevole per sbloccare la situazione difficile a vantaggio dei servizi e del patto di stabilità.

Il Consigliere Menegardo dichiara che il suo gruppo ha cercato a lungo una soluzione alternativa alla sanatoria, senza trovarla. Il voto sarà quindi favorevole, ma con tutte le riserve dovute a queste premesse e unicamente per la salvaguardia del patto di stabilità.

Il Consigliere Fumagalli dichiara che come gruppo non sono contrari alla sanatoria come principio, ma non accettano il cambio di regole in corso. Il voto della Lega sarà quindi contrario.

Il Consigliere Zonca preannuncia voto contrario in quanto ritiene questo atto un artificio finanziario per far quadrare i conti.

Il Consigliere Malavolta dichiara che non parteciperà al voto per protesta contro i Consiglieri che non partecipano alla discussione e poi fanno dichiarazioni di voto.

Il Presidente pone in votazione la deliberazione così come emendata e si determina il seguente risultato (all. D all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.28
Voti favorevoli:	n.18
Voti contrari:	n. 9
Astenuti:	n. 1 Altafin

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la delibera come emendata approvata.

Il testo approvato è pertanto il seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la relazione a cura del Settore IX Polizia Locale.

Visto il Codice della Strada, Decreto Legislativo 285/92 e successive modifiche e il relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione, DPR 495/92 e successive modifiche.

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000.

Visto lo Statuto Comunale.

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 07.04.2009 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'anno 2009.

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 144 del 30.04.2009 con la quale è stato approvato il PEG di attribuzione delle risorse finanziarie anno 2009.

Visti gli uniti pareri resi ai sensi dell' art. 49 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n. 267 allegati alla presente deliberazione.

DELIBERA

1. Di approvare la procedura di estinzione del debito riconosciuto per tutte le violazioni al Codice della Strada commesse fino al 31/12/2004 e iscritte a ruolo per la riscossione coattiva con le seguenti modalità:

- a) recupero di una somma pari al minimo della sanzione pecuniaria amministrativa edittale prevista per ogni singola norma violata;
- b) recupero delle spese di procedimento e notifica del verbale, incluse le spese di procedimento e notifica relative alla procedura di riscossione sospesa
- c) riconoscimento di un aggio per l'agente della riscossione pari al 4 % del riscosso, con l'aggiunta delle somme dovute allo stesso agente a titolo di rimborso per le spese sostenute per le procedure esecutive effettuate e dei diritti di notifica della cartella.

2. di dare atto che a decorrere dal 1/1/2008 gli agenti della riscossione non possono svolgere attività finalizzate al recupero delle somme, di spettanza comunale, iscritte a ruolo a sanzioni amministrative per violazioni al C.d.S. (D. Lgs n.285/92), per le quali, alla data dell'acquisizione da parte dell'esattore non era stata notificata la cartella esattoriale entro 2 anni dalla consegna del ruolo (ex comma 35 bis dell'art.3 del D.L. n.203/2005 con modifica in L. n.248 del 2/12/2005

3. di approvare l'allegato modello A) di comunicazione al destinatario della facoltà di estinguere il debito.

4. di stabilire in 60 (sessanta) giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al punto 3. il termine per l'effettuazione del pagamento al competente agente della riscossione.
5. di estendere ai pagamenti di cui al punto 4. la disciplina dettata per la riscossione coattiva mediante ruolo, relativamente alle modalità di versamento nonché alle modalità e termini di riversamento delle somme da parte degli agenti della riscossione ed alle modalità di rendicontazione, invio dei flussi informativi e di definizione dei rapporti amministrativi e contabili;
6. di incaricare la Giunta comunale di adottare con propri atti eventuali modifiche ed integrazioni a quanto previsto dal punto 5., in ragione dell'eventuali valutazioni delle richieste degli agenti della riscossione;
7. di comunicare copia della presente deliberazione agli uffici interessati per gli adempimenti esecutivi di rispettiva competenza;
8. di dare mandato al Dirigente del Settore Polizia Locale per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

Allegato A) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 23/11/2009

Comunicazione relativa alla facoltà di definizione dei debiti riguardanti importi iscritti a ruolo a titolo di sanzioni amministrative derivanti dalla violazione dei codici della strada di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, i cui verbali sono stati elevati entro il 31 dicembre 2004 (art. 15, commi 8-quinquedecies ss., del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102) e della delibera di Consiglio comunale n. 82 del 23/11/2009”

Gent.mo/a Sig./ra.....

Dai ruoli a noi consegnati, Lei risulta debitore/debitrice di.....€, per l’/gli addebito/i, indicato/i nella seguente tabella/elenco allegato, relativo/i a violazioni del codice della strada i cui verbali sono stati elevati fino al 31 dicembre 2004:

TABELLA ADDEBITI
Addebito n. 1 relativo alla cartella di pagamento n.....€, iscritti a ruolo per l’anno....., verbale n....., rdativo al veicolo targato....., a titolo di sanzione amministrativa e di spese di procedimento e di notifica del verbale;€, per interessi di mora maturati alla data del.....;€, dovuti a titolo di aggio di riscossione;€, a titolo di rimborso delle spese da noi sostenute per le procedure di riscossione coattiva;€, dovuti a titolo di diritti di notifica delh cartella. Totale addebito n. 1 alla data del.....€,
Addebito n.relativo alla cartella di pagamento n.
<u>Totale addebitato alla data del:</u>€,.....

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 15, commi 8-quinquedecies ss., del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 (convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102), Lei ha la possibilità di estinguere l’/gli addebito/i indicato/i nella tabella/elenco allegato pagando€, pari, per ognuno di essi, alla somma:

- A) della sanzione pecuniaria amministrativa, calcolata al minimo edittale, e delle spese di procedimento e di notifica del verbale;
- B) di un aggio di riscossione del 4% sulle somme dovute;

- C) dell'importo dovuto a titolo di rimborso per le spese sostenute per le procedure di riscossione coattiva effettuate e per i diritti di notifica della/e cartella/e.

in particolare, tale somma è così ripartita:

addebito n. 1 :

D)

E)

F)

Totale dovuto per la definizione dell'addebito n. 1 :

Addebito n.....:

Totale complessivamente dovuto per definire tutti gli addebiti:

A tale fine, Lei dovrà provvedere a pagare la somma complessivamente dovuta per la definizione, pari a€:

in unica soluzione entro il.....

ovvero :

in unica soluzione entro il, **oppure ratealmente in quattro rate mensili se l'importo supera i 200,00 euro:**

➤ il.....%, pari a.....€, entro il

➤ il.....%, pari a.....€, entro il

.....

Potrà effettuare il pagamento di tale somma recandosi;

- presso una banca o un ufficio postale ed utilizzare il/i bollettino/i RAV allegato/i alla presente comunicazione.
- Presso il/i seguente/i sportello/i.....gli sportelli elencati nel foglio allegato, anche utilizzando le apparecchiature POS.

Se intende aderire alla definizione limitatamente ad alcuni degli addebiti indicati nella tabella/nell'elenco allegato dovrà, obbligatoriamente, inviare una apposita comunicazione, allegando copia della ricevuta di pagamento e specificando le sanzioni definite in via agevolata, oppure recarsi per il pagamento presso i nostri sportelli.

In caso di mancato pagamento, entro i termini sopraindicati, di tutte le somme dovute ai fini del perfezionamento della definizione, tale definizione sarà considerata inefficace e procederemo al recupero dell'intero importo del/gli addebito/i risultante/i dalla tabella/dall'elenco allegato. In tal caso, le somme da Lei versate saranno trattenute in acconto sul totale dovuto.

Le facciamo, infine, presente che restano, comunque, dovute, per il loro intero ammontare, le restanti somme (pari, alla data del....., a.....€) di cui Lei è debitore sulla base della/e cartella/e di pagamento n./nn..... ,

Il Presidente
F.to GIUSEPPE SACCO

Il Segretario Generale
F.to MARIO SPOTO

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

__10/12/2009__

Cinisello Balsamo, __10/12/2009__

Il Segretario Generale
F.to MARIO SPOTO

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, __21/12/2009__

Il Segretario Generale

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal __10/12/2009__ al __28/12/2009__

Cinisello Balsamo, _____

Visto: Il Segretario Generale